

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia della filosofia medievale
Anno Accademico	2017-2018
Corso di studio	Storia e Scienze Sociali (LT) L-42
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	History of Medieval Philosophy
Obbligo di frequenza	Sì
Lingua di erogazione	italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Pasquale Porro	pasquale.porro@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	M-FIL/08	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	III
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	1° marzo 2018
Fine attività didattiche	31 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti	Nessun prerequisito obbligatorio.
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> Per quel che riguarda <i>le conoscenze e la capacità di comprensione</i>, il corso si propone di fornire agli studenti (i) un'immagine precisa del pensiero medievale del tutto differente da quella ancora largamente diffusa all'infuori degli studi specialistici; (ii) la capacità di comprendere e interpretare testi appartenenti alle diverse culture del Medioevo (arabo-islamica, ebraica, greco-bizantina e latino-cristiana); (iii) la capacità di cogliere le discontinuità e le specificità che caratterizzano la storia intellettuale, evitando ogni forma di essenzialismo storiografico.

	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto riguarda <i>l'autonomia di giudizio</i> e le <i>conoscenze e capacità di comprensione applicate</i>, il corso si propone di contribuire - attraverso la messa in discussione degli automatismi incolti che orientano la comprensione del nostro passato e della nostra identità - allo sviluppo tanto di una matura attitudine critica quanto di autonome capacità di ideazione e progettazione applicabili non solo in differenti contesti lavorativi, ma anche nell'esercizio attivo dei propri diritti di cittadinanza. • Per quanto riguarda <i>le abilità comunicative</i> e <i>la capacità di apprendere</i> il corso si propone di contribuire - attraverso la partecipazione attiva alle discussioni nel corso delle lezioni e dei seminari e un'attenzione costante agli aspetti metodologici - al consolidamento delle capacità individuali di apprendimento e comunicazione tanto nell'ambito della storia intellettuale quanto più in generale nell'ambito dei saperi umanistici. Particolare importanza verrà attribuita (secondo la prassi in uso proprio nelle Università medievali) allo sviluppo di solide capacità argomentative.
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si propone di fornire:</p> <p>(i) un'introduzione metodologica allo studio del pensiero medievale;</p> <p>(ii) gli elementi essenziali della storia della filosofia medievale, in ambito latino, arabo, ebraico e greco-bizantino, tra il V e il XV secolo;</p> <p>(iii) l'approfondimento di alcuni temi filosofici e teologici presenti nelle opere di Dante Alighieri (in particolare, nel <i>Convivio</i> e nella <i>Commedia</i>), nel contesto dei dibattiti scolastici dell'epoca.</p>

Programma	
Titolo del corso (per la parte monografica)	Filosofia e felicità: Dante e i dibattiti scolastici del suo tempo
Testi di riferimento	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Esposito / P. Porro, <i>I mondi della filosofia. 1. Dalle origini alla Scolastica</i>, Laterza, Roma-Bari 2016, capitolo 10 (pp. 338-379) e capitoli 12-21 (pp. 411-630). <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dante Alighieri, <i>Convivio</i> [si consiglia l'edizione a cura di G. Inglese, BUR, Milano 1993] • Dante Alighieri, <i>Commedia</i> [si consigliano l'edizione a cura di G. Inglese, Carocci, Roma 2016 e quella a cura di A. Chiavacci Leonardi, Mondadori,

	<p>Milano 1991-1997 e successive ristampe, anche in edizione economica]</p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Porro, <i>Il poeta e i maestri. Sul retroterra scolastico di alcuni luoghi danteschi</i>, in corso di pubblicazione presso Carocci, Roma. <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a integrare lo studio dei testi citati con quello di un volume a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • R. Imbach, <i>Dante, la filosofia e i laici</i>, edizione italiana a cura di P. Porro, Marietti 1820, Genova-Milano 2003. • P. Falzone, <i>Desiderio della scienza e desiderio di Dio nel Convivio di Dante</i>, il Mulino, Bologna 2010 (Pubblicazioni dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici). • C. Casagrande / G. Fioravanti (a cura di), <i>La filosofia in Italia al tempo di Dante</i>, il Mulino, Bologna 2016. <p>La lettura di questi stessi testi è consigliata (senza entrare a far parte del programma d'esame) anche agli studenti frequentanti.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Per la definizione delle parti dei testi citati che costituiranno il programma effettivo di esame si prega di far riferimento alla versione finale del programma stesso, che sarà pubblicata al termine del corso sulla pagina web dipartimentale del docente:</p> <p>https://manageweb.ict.uniba.it/docenti/porro-pasquale/attivita-didattica.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso, e saranno riportate nel programma finale a cui si è appena fatto riferimento.</p>
Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali comprenderanno un approfondimento costante degli aspetti metodologici propri dello studio del pensiero medievale, la lettura analitica dei testi in programma e la discussione collettiva delle tematiche sviluppate durante il corso.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>L'esame finale consisterà in un colloquio sui testi e sui temi del corso.</p>
Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)	<p>Saranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di orientarsi in modo critico nello studio della storia intellettuale; • la capacità di cogliere l'effettiva posta in gioco filosofica degli autori e dei temi affrontati durante il corso; • la capacità di interpretare i testi presi in esame nel corso; • la capacità di presentare in modo critico e autonomo le tematiche del corso;

	<ul style="list-style-type: none">• la capacità di argomentare in modo preciso e coerente il proprio punto di vista.
Altro	Per gli orari di ricevimento, il calendario degli appelli e ogni altra informazione relativa alla didattica si prega di far riferimento alla pagina web dipartimentale del docente: https://manageweb.ict.uniba.it/docenti/porro-pasquale/attivita-didattica